



PENSIERO della settimana

La personale esperienza della violenza mi ha fatto sentire in modo più intenso la vicinanza con coloro che in qualunque posto della terra e in qualunque modo soffrono persecuzioni per il nome di Cristo. E anche con tutti coloro che subiscono oppressione per la santa causa dell'uomo e della dignità, per la giustizia e la pace nel mondo. Con coloro, infine, che questa fedeltà hanno sigillato con la morte.

UOVA DI PASQUA PER LA LEUCEMIA

Oggi in oltre 3.000 piazze d'Italia, grazie a più di 14.000 volontari l'Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie) offrirà ai cittadini Uova di Pasqua di cioccolato in cambio di un contributo minimo di 12 euro. La raccolta aiuterà il finanziamento dell'assistenza domiciliare, ma anche a sensibilizzare l'opinione pubblica nella lotta contro leucemie, linfomi e mieloma. L'iniziativa è posta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. INTERVENITE

CATECHESI PER ADULTI col Parroco domani Lunedì 3 Aprile ore 19.30

Tema: GESU' MORI' SU UN PALO O SULLA CROCE?

Una delle sottolineature che i Testimoni di Geova, fra altri, muovono a noi cattolici è la veridicità della morte di Gesù in Croce. E perché tanta importanza data a una faccenda così apparentemente marginale? Parliamone!

Famiglia Guanelliana: Messa mensile

Mercoledì sera 5 Aprile alle 19.30 ci incontriamo nella Cappella delle nostre Suore per l'appuntamento mensile della **MESSA DI FAMIGLIA**: religiosi, operatori, giovani, ex-allievi...Manteniamo questo momento bello!

DOMENICA DELLE PALME 2006

Ss. Messe alla solita ora (non prima): si parte all'esterno, poi si va in processione verso la Chiesa e lì si celebra

8	dalla Villa don Giacomo	a Sant'Antonio
9	da Piazza delle Erbe	a Santa Lucia
10	da Via Bainsizza-Croce	a Sant'Antonio
11	da Piazza D'Annunzio	a Sant'Antonio
17.30	dalla Villa don Giacomo	a Sant'Antonio
19	da Piazza delle Erbe	a Santa Lucia

vangelo, omelia e dintorni...

C'era in natura un esempio più illuminante? Gesù lo usa per spiegare **la morte**. La sua, la nostra. La storia del chicco di grano; tu lo metti nella terra e pare che l'energia del seme sprofondato nel terreno sia votata a spegnersi. Ma la natura prepara la sua **sorpresa**: il chicco che marcisce fa fiori...

La pagina del VANGELO

SE IL CHICCO DI GRANO CADUTO NON MUORE
RESTA SOLO, SE MUORE PRODUCE FRUTTO

VANGELO DI GIOVANNI

CINEMA - LUNEDI' 3 APRILE ORE 21

FILM: MIO COGNATO, di Alessandro Piva

Suggestiva commedia: due cognati ostili e diffidenti tra loro attraversano Bari vecchia di notte per l'auto rubata

di generazione in generazione VERSO LA PASQUA

La vita di tutte le Parrocchie è **'di generazione in generazione'**, nel senso che la coscienza di aver 'ricevuto' dalla precedente generazione spinge gli adulti ad accogliere ogni nuovo figlio chiamato alla luce e alla fede e a passargli ciò che si è ricevuto. Se la Pasqua è giunta fino a noi...se la fede, i riti, la liturgia, i testi sacri, la tradizione sono anche nostri è perché qualcuno ce li ha trasmessi.

Ho già detto tante volte la preoccupazione maggiore che ho da parroco per l'attuale generazione di adulti: mentre la vedo preparata e aperta, forse più attenta al cammino dei figli... temo che nel **'tramandare'** la fede stia saltando qualche anello. Le generazioni passate avevano garantito questa consegna e, dove fossero incapaci i genitori, c'erano scuola, cultura e catechismo ad assicurare il travaso. Oggi questo è pazzia sognarlo; se non lo fanno i genitori, è il vuoto. **Forse la SETTIMANA SANTA** con la sua secolare ricchezza di gesti, di segni, di parole è **occasione unica** per la trasmissione della fede in Cristo ...

Domenica delle Palme, coi rami d'ulivo, saremo la folla che acclama con gioia la venuta del Messia nella sua città, fra la sua gente; quei rami non sono segno anzitutto di pace, ma chi li sventolò la prima volta voleva così riconoscere in Gesù il Messia, il Cristo.

Giovedì Santo sederemo a mensa con gli apostoli per l'ultima cena; quale grande tenerezza il Signore che pensa a tutte le sere che avrebbero separato noi uomini dal definitivo incontro con Lui. *"Così potrete fare memoria di me"*. E dopo la Cena di Giovedì torneremo di notte in Chiesa, per fare compagnia a Gesù che prega angosciato nell'Orto di Getsemani.

Venerdì Santo rivivremo la Passione, adorando la Croce; ci sarà la preghiera universale per la chiesa: per i non cattolici, gli ebrei, i credenti di altra fede, i non credenti, i governanti, la pace, i poveri.

Sabato Santo, giorno dell'apparente silenzio e della inattività della morte del Signore oramai consumata, fin nella sua sepoltura sottoterra, ognuno visiterà la chiesa in solitudine, ben sapendo però che è proprio l'ora in cui il Cristo scende agli Inferi a richiamare tutti i morti, da Adamo in poi. Sabato della speranza.

La Domenica di Pasqua inizierà con la Veglia della Notte: una delle tre notti in cui la Chiesa ci chiede di restare in piedi, senza andare a dormire, perché Dio ridesta il Figlio dal sepolcro e ci salva da morte.

don Fabio